

ATTI PARLAMENTARI
VIII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI **Doc. LX**
N. 1

RELAZIONE
SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA
DI EDILIZIA PENITENZIARIA

(Articolo 10 della legge 1° luglio 1977, n. 404)

(1977, 1978 e 1979)

PRESENTATA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
(MORLINO)

Presentata alla Presidenza il 22 maggio 1980

PAGINA BIANCA

In adempimento di quanto stabilito dall'articolo 10 della legge n. 404 del 1977 si riferisce a codesto onorevole Parlamento sullo stato di attuazione del programma dei lavori da effettuarsi nel settore dell'edilizia penitenziaria in applicazione della legge 12 dicembre 1971, n. 1133, e di quella sopracitata, nonché sui criteri seguiti in ordine alla priorità di esecuzione dei lavori stessi.

È opportuno premettere che con i finanziamenti di cui alle leggi 261 del 1947, 460 del 1949, 622 del 1959, 1431 del 1962, 964 del 1967, 492 del 1975 sono stati completati e adeguatamente ristrutturati 19 Istituti penitenziari, che rispondono, in linea di massima, alle nuove attuali esigenze del settore.

Con le leggi speciali già menzionate nn. 1133 del 1971 e 404 del 1977 si è provveduto, apportando una variante ai programmi precedentemente predisposti, a finanziare un piano organico per la continuazione dei lavori in corso di esecuzione e per la realizzazione di nuovi istituti penitenziari (Allegato A).

Il nuovo programma, in via di esecuzione, prevede la realizzazione di 78 complessi, per un importo globale di lire 520.381.000.000.

Con il completamento del piano, che potrebbe ultimarsi nel 1983/84, saranno resi agibili 13.075 posti detenuti, fronteggiando, in tal modo, non solo la più urgente necessità dell'Amministrazione Penitenziaria ma segnando una tappa importante per l'applicazione dei principi espressi dalla legge di riforma n. 354 del 1975, con sostituzione di quegli istituti da dismettere nel tempo per le riscontrate condizioni di assoluta inidoneità.

Si precisa che, allo stato, le realizzazioni sono le seguenti:

- 7 istituti consegnati all'Amministrazione di grazia e giustizia;
- 39 istituti in corso di esecuzione;
- 10 istituti in fase di prossimo appalto;
- 9 istituti in corso di progettazione esecutiva;

per gli altri istituti sono in itinere i preliminari per l'esperimento dell'appalto-concorso ovvero sono in via di soluzione i problemi relativi alla scelta dell'area. (Allegato A-bis).

Il programma, pertanto, si può ritenere in fase di avanzata attuazione se si considera che l'8,97 per cento degli Istituti sono stati realizzati e che, nel complesso, il 91 per cento del programma è in fase di avanzata realizzazione.

Tale soddisfacente andamento è, pertanto, confermato dall'esame della spesa effettiva; a fronte, infatti, di uno stanziamento di lire 520.381.000.000, sono state spese lire 140.000.000.000 e cioè tutti i fondi di lire 20.381.000.000, residui delle precedenti leggi, l'intero stanziamento di lire 100.000.000.000 di cui alla legge 1133 del 1971 e lire 20.000.000.000 circa dei fondi di cui alla legge 404 del 1977.

La modestia di quest'ultima cifra non deve, tuttavia, trarre in inganno, in quanto — come è noto — tra lo stanziamento e la spesa intercorre necessariamente un non breve periodo di tempo, dovuto al fatto che i pagamenti vengono materialmente erogati in base agli stati di avanzamento dei lavori che seguono la fase preliminare e, ben più complessa, della progettazione e dell'appalto.

Se si considera, peraltro, che — oltre ai sette istituti ultimati — nei primi due anni di attuazione della legge n. 404/77 sono state poste le premesse per la realizzazione di 64 istituti e che, rispetto agli anni precedenti, la spesa effettiva ha avuto, in tale periodo, un incremento pari a circa il 220 per cento di quanto erogato globalmente nei sei anni precedenti (1971-1976), si ha una chiara visione del notevole sforzo compiuto dall'Amministrazione di Grazia e Giustizia e da quella dei Lavori Pubblici per rinnovare le strutture penitenziarie.

Tale risultato appare tanto più apprezzabile, se si ha presente la difficile situazione in cui si è venuto a trovare in questi anni il Dicastero dei Lavori Pubblici per il passaggio degli uffici del Genio Civile alle Regioni, con il conseguente depauperamento del personale dei Provveditorati alle Opere Pubbliche, ai quali per legge compete l'appalto e la direzione dei lavori. Un approfondito esame delle procedure (condotto di concerto dai Ministeri di Grazia e Giustizia e dei Lavori Pubblici) ha consentito, inoltre, di rilevare che i ritardi nell'attuazione del programma, verificatisi negli anni precedenti, dovevano altresì attribuirsi all'affidamento degli incarichi di progettazione a liberi professionisti; al ricorso a tecnologie realizzative generalmente di tipo tradizionale, che comportavano tempi lunghi nell'attuazione delle opere; alla disaggregazione tra varie imprese, ed in tempi diversi, delle opere murarie e degli impianti tecnologici, suscettibili di creare ritardi notevoli, come nei casi di Carinola, Cosenza e Spoleto; alla necessità di introdurre varianti in corso d'opera anche dovute all'evolversi dei fatti criminosi, che ha costretto gli Uffici di questa Amministrazione ad individuare e richiedere nuove più avanzate misure di sicurezza.

Pertanto, onde evitare che gli stanziamenti previsti in bilancio, per effetto della imponente inflazione, si vanificassero, è stato necessario individuare procedure che, pur nel rispetto delle leggi dello Stato, consentissero di ridurre i tempi di attuazione delle opere.

A tale scopo, con i risultati innanzi esposti — la cui valutazione non è di competenza di questo Ministero — si è fatto ricorso per i nuovi istituti alla procedura dell'appalto-concorso, che ha consentito, superando la fase della progettazione, di appaltare in breve tempo gli istituti di Ivrea, Vercelli, Torino, Firenze e Livorno, i quali negli anni 1980-1981-1982 verranno consegnati a questa Amministrazione, già in grado di funzionare. Inoltre, dove era consentito dallo stato di avanzamento dei lavori, si sono introdotte varianti alle tecnologie costruttive, introducendo le tecniche dell'edilizia industrializzata e riuscendo così ad ottenere in alcuni casi (per esempio Taranto) la riduzione anche di sei mesi dei tempi originariamente previsti in contratto.

Infine, previe intese con le sezioni locali della Corte dei conti, si è cercato — per quanto possibile — di appaltare opere murarie ed impianti tecnologici alla stessa impresa, così da ridurre ed eliminare quello sfasamento nella esecuzione delle opere, causa rilevante di ritardi e di maggiorazione notevole di costi.

Devesi, tuttavia, rilevare che, malgrado quanto innanzi esposto, il programma di cui alle leggi 1133 e 404 non potrà essere condotto a termine senza un ulteriore stanziamento di almeno 150 miliardi da parte dello Stato, necessari per fronteggiare i nuovi costi derivanti soprattutto dalla revisione dei prezzi, prevista dalle leggi 12 gennaio 1970, n. 76, e 21 dicembre 1974, n. 700, che subiscono un costante aumento che si avvicina, quando non lo supera, al 20 per cento annuo, ed agli oneri della cosiddetta «guardiana armata» dei cantieri, imposta, purtroppo, dalla necessità di proteggere le opere in fase di avanzata realizzazione a seguito degli attentati terroristici ad alcuni istituti in costruzione (Torino, Firenze, Livorno e Spoleto).

La realizzazione del programma di edilizia penitenziaria impostato con le leggi 1133 del 1971 e 404 del 1977, non esaurisce, comunque, il fabbisogno di ben più vaste dimensioni, che investe in generale quasi tutti gli Istituti penitenziari esistenti, se si considera che dal secolo XVIII fino al 1930 (e cioè alla data di entrata in vigore dei vigenti codici penali) furono edificati in Italia solo 58 Istituti; dal 1930 al 1959, altri 16 Istituti e dal 1959 al 1969 n. 14 Istituti rispetto ai 16 Istituti realizzati nel periodo 1970-1979 (Allegato A-ter).

Se a ciò si aggiunge che ben 150 Istituti sono stati ricavati da trasformazioni ed adattamenti di immobili che avevano originariamente altra destinazione (vecchi castelli e conventi) e che ben 27 costruzioni realizzate *ad hoc* sono da ritenersi ormai obsolete, essendo precedenti al 1890, si ha un quadro completo dell'enorme sforzo ancora necessario per rendere effettivamente rispondente allo spirito della riforma del 1975 l'edilizia penitenziaria.

L'Amministrazione di grazia e giustizia ha, allo scopo, predisposto, sulla base delle esigenze prospettate anche dagli Enti locali, un programma organico e di rifinanziamento della legge 1133 del 1971 che prevede — qualora venisse disposto, indipendentemente dalle eventuali variazioni di bilancio in aumento nel corso del 1980, uno stanziamento di complessive lire 1.125 miliardi, da ripartire negli anni 1981-1985 (Allegato E) — la realizzazione delle seguenti opere (Allegato D):

Lire

- | | |
|---|--------------|
| 1) completamento di 78 istituti programmati . . . | 150 miliardi |
| 2) costruzione di 43 nuovi istituti per una ricettività di 7.000 posti (Allegato B); costruzione di 3 nuove case di reclusione in Sicilia (Favignana), in Calabria ed in Lombardia; spostamento degli Istituti penitenziari di Venezia a Mestre . . . | 550 miliardi |

	Lire
	—
3) ristrutturazione di n. 35 istituti (Allegato C) e completamento delle ristrutturazioni in corso negli istituti di Milano, Napoli e Palermo	115 miliardi
4) costruzione di locali da destinare a sedi per la semilibertà	70 miliardi
5) costruzione e ristrutturazione di caserme agenti per n. 6.000 unità	120 miliardi
6) costruzione di n. 7 nuovi Uffici giudiziari minori (Bari, Caltanissetta, Catania, Catanzaro, Genova, Potenza, Salerno)	45 miliardi
7) costruzione di n. 7 istituti di osservazione femminile per minorenni in custodia preventiva da localizzarsi a Bologna, Cagliari, Catania, Milano, Napoli, Torino, Venezia o Mestre per complessivi 210 posti	10.500 milioni
8) ristrutturazione ed ampliamento negli istituti per minori delle caserme Agenti di Bologna, delle custodie preventive di Gallina, Lecce, Santa Maria Capua Vetere, delle prigioni scuola di Roma e Catanzaro, la costruzione di un nuovo istituto a Foggia, di sezioni di semilibertà ad Ancona, Milano e Brescia	8 miliardi

Condizione indispensabile perché il programma innanzi esposto rientri nella spesa prevista, è che esso trovi la sua iniziale attuazione, unitamente al relativo piano finanziario, non oltre i primi mesi del 1981.

L'Amministrazione di grazia e giustizia, pur nella consapevolezza delle difficoltà implicite nell'attuazione di un così vasto e complesso piano, ritiene, peraltro, alla luce della esperienza acquisita in questi ultimi anni, che il suesposto programma, d'intesa con il Ministero dei lavori pubblici e con la collaborazione di tutti gli altri organi dello Stato, possa essere portato a termine, con le eventuali variazioni che potessero essere suggerite dal Parlamento o dagli enti locali, nel tempo previsto, così da realizzare una efficiente e completa rete penitenziaria che consentirà l'adeguamento del sistema alle nuove esigenze normative di sicurezza, condizioni alloggiative migliori per gli operatori penitenziari ed uniformità di trattamento (con abolizione di ogni differenza tra i diversi istituti) di tutti i ristretti.

Questo programma di edilizia penitenziaria costituisce, quindi, un concreto e definito capitolo, rilevante finanziariamente e politicamente qualificato, del piano della giustizia.

ALLEGATI

VIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Elenco degli istituti rimasti in programma dopo le variazioni apportate con i vari decreti n. 1133, con l'indicazione a fianco di ciascuno di essi dell'attuale capienza, della nuova e con la disponibilità della

ISTITUTI Località e tipo	CAPIENZA			FINANZIAMENTI					
	Att. ist.	Nuovo ist.	Diff.	Pag. differito ed altre	26-7-1959 n. 622	17-10-1967 n. 964	12-12-1971 n. 1133	14-10-1975 n. 492	
Ascoli Piceno	C.C.	18	107	89	—	—	350.000.000	1.380.000.000	—
Avellino	C.C.	270	350	80	—	900.000.000	200.000.000	3.000.000.000	—
Bergamo	C.C.	99	195	96	—	—	900.000.000	2.400.000.000	1.000.000.000
Crotone	C.C.	—	80	80	—	*200.000.000	450.000.000	735.010.000	—
Cuneo	C.C. e C.R.	57	285	228	250.000.000	*230.000.000	433.000.000	3.444.000.000	—
Foggia	C.C.	39	300	261	—	700.000.000	430.000.000	2.433.800.000	100.000.000
Palmi	C.C.	55	125	70	—	300.000.000	340.000.000	1.198.100.000	—
Rimini	C.C.	—	60	60	280.000.000	—	—	230.000.000	90.000.000
Salerno	C.C.	195	340	145	—	655.000.000	350.000.000	1.567.890.000	1.250.000.000
Cassino	C.C.	123	210	87	—	—	—	560.000.000	150.000.000
Latina	C.C.	90	126	36	—	—	—	650.000.000	150.000.000
Trani	C.C.	—	260	260	—	600.000.000	300.000.000	546.200.000	—
Cosenza	C.C.	98	348	250	250.000.000	350.000.000	400.000.000	680.000.000	—
Carinola	C.R.	—	306	306	—	400.000.000	653.000.000	2.410.000.000	—
Pianosa	C.R.	—	—	—	—	—	150.000.000	1.600.000.000	—
Ariano Irpino	C.C.	—	165	165	1.300.000.000	—	—	2.150.000.000	—
Roma Cas. Ag. Cust. P.	—	—	—	—	—	—	—	500.000.000	400.000.000

ALLEGATO A

interministeriali all'originario programma posto in essere a seguito della legge 12 dicembre 1971, prevista, della relativa differenza, della somma loro destinata con i precedenti stanziamenti legge 1° luglio 1977, n. 404

CONCESSI CON LEGGI							TOTALE GENERALE
4 luglio 1977, n. 404							
1977	1978	1979	1980	1981	1982	Totale	
—	600.000.000	4.700.000.000	—	—	—	5.300.000.000	7.030.000.000
2.500.000.000	2.000.000.000	4.500.000.000	1.000.000.000	—	—	10.000.000.000	14.100.000.000
623.000.000	177.000.000	750.000.000	350.000.000	—	—	1.900.000.000	6.200.000.000
—	1.000.000.000	850.000.000	—	—	—	1.850.000.000	3.035.010.000
—	1.800.000.000	—	—	—	—	1.800.000.000	5.927.000.000
500.000.000	500.000.000	200.000.000	1.550.000.000	—	—	2.750.000.000	6.413.800.000
412.000.000	200.000.000	1.500.000.000	—	—	—	2.112.000.000	3.950.100.000
400.000.000	—	150.000.000	—	—	—	550.000.000	1.150.000.000
—	1.000.000.000	1.000.000.000	2.000.000.000	—	—	4.000.000.000	7.822.890.000
200.000.000	550.000.000	2.300.000.000	—	—	—	3.050.000.000	3.760.000.000
200.000.000	550.000.000	1.500.000.000	—	—	—	2.250.000.000	3.050.000.000
493.000.000	—	—	—	—	—	493.000.000	1.939.200.000
1.000.000.000	1.358.000.000	950.000.000	—	—	—	3.308.000.000	4.988.000.000
1.000.000.000	—	3.150.000.000	2.080.000.000	—	—	6.230.000.000	9.693.000.000
—	—	—	—	—	—	—	1.750.000.000
1.000.000.000	1.000.000.000	1.000.000.000	500.000.000	—	—	3.500.000.000	6.950.000.000
—	300.000.000	—	—	—	—	300.000.000	1.200.000.000

VIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ISTITUTI Località e tipo	CAPIENZA			FINANZIAMENTI				
	Att. ist.	Nuovo ist.	Diff.	Pag. differito ed altre	26-7-1959 n. 622	17-10-1967 n. 964	12-12-1971 n. 1133	14-10-1975 n. 492
Aversa O.P.G.	673	630	— 43	—	—	—	1.270.000.000	—
Barcellona O.P.G.	511	550	39	—	—	—	330.000.000	—
Napoli Pad. Fir. C.C.	—	156	156	—	—	—	906.000.000	—
Lecce Cust. Prev. Min.	40	66	26	—	—	—	400.000.000	—
L'Aquila Cust. Prev. Min.	18	30	12	—	—	—	410.000.000	—
Avigliano Cust. Prev. Min.	20	50	30	—	—	—	100.000.000	—
Trieste Cust. Prev. Min.	—	50	50	—	—	—	1.300.000.000	—
Genova Cust. Prev. Min.	—	50	50	—	—	—	—	—
Milano C.C.	—	—	—	—	—	—	—	—
Catanzaro C.C.	27	270	243	—	—	—	1.620.000.000	—
Verona C.C.	167	310	143	—	—	—	—	—
Ivrea C.C.	—	166	166	—	—	—	2.150.000.000	2.723.600.000
Vicenza C.C.	69	115	46	—	—	—	750.000.000	—
Vercelli C.C.	29	225	196	—	—	—	2.639.000.000	1.076.400.000
Como C.C.	80	170	90	—	—	—	1.100.000.000	—
Melfi C.C.	55	85	30	—	—	—	680.000.000	—
Taranto C.C.	153	250	97	—	—	—	1.500.000.000	—
Larino C.C.	42	85	43	—	—	—	680.000.000	—
Torino C.C.	611	644	33	—	—	—	5.000.000.000	—

Segue: ALLEGATO A

CONCESSI CON LEGGI							
4 luglio 1977, n. 404							TOTALE GENERALE
1977	1978	1979	1980	1981	1982	Totale	
—	750.000.000	—	—	—	—	750.000.000	2.020.000.000
—	500.000.000	—	—	—	—	500.000.000	830.000.000
500.000.000	—	500.000.000	—	—	—	1.000.000.000	1.906.000.000
100.000.000	—	120.000.000	—	—	—	220.000.000	620.000.000
—	100.000.000	50.000.000	—	—	—	150.000.000	560.000.000
100.000.000	—	130.000.000	—	—	—	230.000.000	330.000.000
—	1.300.000.000	300.000.000	—	—	—	1.600.000.000	2.900.000.000
—	—	—	500.000.000	—	—	500.000.000	5.000.000.000
500.000.000	700.000.000	—	—	—	—	1.200.000.000	1.200.000.000
3.500.000.000	4.000.000.000	1.000.000.000	500.000.000	—	—	9.000.000.000	10.620.000.000
—	—	300.000.000	—	—	1.700.000.000	2.000.000.000	2.000.000.000
600.000.000	350.000.000	3.700.000.000	1.800.000.000	—	—	6.450.000.000	11.323.000.000
—	1.000.000.000	400.000.000	1.000.000.000	2.350.000.000	2.500.000.000	7.250.000.000	8.000.000.000
2.000.000.000	1.850.000.000	4.300.000.000	2.300.000.000	—	—	10.450.000.000	14.165.400.000
—	2.000.000.000	2.200.000.000	1.000.000.000	1.500.000.000	3.000.000.000	9.700.000.000	10.800.000.000
—	—	2.000.000.000	2.120.000.000	1.200.000.000	—	5.320.000.000	6.000.000.000
—	3.500.000.000	3.500.000.000	3.500.000.000	1.500.000.000	—	12.000.000.000	13.500.000.000
—	—	—	970.000.000	2.150.000.000	2.500.000.000	5.620.000.000	6.300.000.000
3.000.000.000	10.500.000.000	6.000.000.000	5.000.000.000	1.500.000.000	—	26.000.000.000	31.000.000.000

VIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ISTITUTI Località e tipo	CAPIENZA			FINANZIAMENTI				
	Att. ist.	Nuovo ist.	Diff.	Pag. differito ed altre	26-7-1959 n. 622	17-10-1967 n. 964	12-12-1971 n. 1133	14-10-1975 n. 492
Palermo	C.C.F.	46	75	29	—	—	600.000.000	—
Aosta	C.C.	30	148	118	—	—	1.080.000.000	—
Rossano	C.C.	30	70	40	—	—	500.000.000	—
Castrovillari	C.C.	56	80	24	—	—	640.000.000	—
Pesaro	C.C.	60	85	25	—	—	155.000.000	—
Vallo Lucania	C.C.	48	60	12	—	—	500.000.000	—
Livorno	C.C.	71	250	179	—	—	1.500.000.000	2.000.000.000
Teramo	C.C.	100	170	70	—	—	1.100.000.000	—
Voghera	C.C.	24	110	86	—	—	700.000.000	—
Biella	C.C.	50	115	65	—	—	100.000.000	—
Benevento	C.C.	135	200	65	—	—	1.200.000.000	—
Vasto	C.C.	25	60	35	—	—	105.000.000	—
Marsala	C.C.	34	60	26	—	—	500.000.000	—
Paola	C.C.	—	135	135	—	—	300.000.000	—
Ancona	C.C.	26	160	134	—	—	2.500.000.000	—
Siracusa	C.C.	102	160	58	—	—	2.700.000.000	—
Busto Arsizio	C.C.	34	110	76	—	—	800.000.000	—
Cairo Monten. (SV)	C.C.	59	165	106	—	—	209.000.000	—
Firenze	C.C.	327	425	98	—	—	6.850.000.000	—

Segue: ALLEGATO A

CONCESSI CON LEGGI							
4 luglio 1977, n. 404							TOTALE GENERALE
1977	1978	1979	1980	1981	1982	Totale	
—	—	1.000.000.000	1.000.000.000	1.000.000.000	800.000.000	3.800.000.000	4.400.000.000
1.500.000.000	1.170.000.000	3.000.000.000	960.000.000	—	—	6.630.000.000	7.710.000.000
—	—	—	—	1.000.000.000	1.400.000.000	2.400.000.000	2.900.000.000
—	—	600.000.000	1.000.000.000	1.000.000.000	1.000.000.000	3.600.000.000	4.240.000.000
—	750.000.000	—	1.100.000.000	2.000.000.000	1.500.000.000	5.350.000.000	5.505.000.000
—	—	800.000.000	1.000.000.000	1.000.000.000	—	2.800.000.000	3.300.000.000
—	3.823.000.000	2.500.000.000	2.200.000.000	2.000.000.000	2.000.000.000	12.523.000.000	16.023.000.000
—	—	800.000.000	3.500.000.000	2.000.000.000	2.000.000.000	8.300.000.000	9.400.000.000
1.300.000.000	2.000.000.000	2.000.000.000	1.000.000.000	3.000.000.000	1.000.000.000	10.300.000.000	11.000.000.000
—	—	—	—	500.000.000	—	500.000.000	600.000.000
—	1.000.000.000	2.000.000.000	3.000.000.000	3.000.000.000	—	9.000.000.000	10.200.000.000
—	—	—	—	—	300.000.000	300.000.000	405.000.000
—	—	—	800.000.000	1.000.000.000	1.000.000.000	2.800.000.000	3.300.000.000
3.300.000.000	2.150.000.000	—	600.000.000	600.000.000	—	6.650.000.000	6.950.000.000
—	500.000.000	2.700.000.000	3.000.000.000	1.000.000.000	—	7.200.000.000	9.700.000.000
—	—	3.300.000.000	2.000.000.000	1.000.000.000	—	6.300.000.000	9.000.000.000
—	—	950.000.000	1.000.000.000	4.650.000.000	2.300.000.000	8.900.000.000	9.700.000.000
—	—	—	—	—	—	—	209.000.000
3.000.000.000	6.400.000.000	3.000.000.000	2.000.000.000	—	—	14.400.000.000	21.250.000.000

VIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ISTITUTI Località e tipo	CAPIENZA			FINANZIAMENTI				
	Att. ist.	Nuovo ist.	Diff.	Pag. differito ed altre	26-7-1959 n. 622	17-10-1967 n. 964	12-12-1971 n. 1133	14-10-1975 n. 492
Bologna	C.C.	188	440	252	—	—	500.000.000	—
Alba	C.C.	20	110	90	—	—	86.000.000	—
Prato	C.C. C.R.	—	260	260	—	—	1.600.000.000	—
Spoletto	C.C. C.R.	140	410	270	—	—	11.020.000.000	—
Sulmona	C.C. C.R.	193	260	67	—	—	300.000.000	—
Tolmezzo	C.C.	—	85	85	—	—	700.000.000	—
Tolfa	C.R.M.F.	—	350	350	—	—	100.000.000	—
Padova	C.R.	223	400	177	—	—	1.300.000.000	—
Augusta	C.R.	364	300	—64	—	—	1.800.000.000	—
Firenze	Mag. Vest.	—	—	—	—	—	800.000.000	—
Catania	Cust. Prev. Min.	55	150	95	—	—	2.000.000.000	—
Milano**	Cust. Prev. Min.	—	—	—	—	—	—	—
Torino	U.G.M.	—	—	—	—	500.000.000	1.500.000.000	—
Napoli	Cust. Prev. Min.	73	75	2	—	—	2.000.000.000	—
Cagliari	Cust. Prev. Min.	—	50	50	—	—	500.000.000	—
Cagliari	U.G.M.	—	—	—	—	—	700.000.000	—
Palermo	Cust. Prev. Min.	54	100	46	—	—	500.000.000	—
Brescia	Cust. Prev. Min.	—	50	50	—	—	—	—
Trento **	C.R.R.M.	—	—	—	—	—	25.000.000	—
Firenze	Cust. Prev. Min.	31	50	19	—	—	800.000.000	—
Perugia	Uff. Giud. Ser. Soc.	—	—	—	—	—	—	—

Segue: ALLEGATO A

CONCESSI CON LEGGI							
4 luglio 1977, n. 404							TOTALE GENERALE
1977	1978	1979	1980	1981	1982	Totale	
—	—	3.500.000.000	3.500.000.000	5.000.000.000	6.000.000.000	18.000.000.000	18.500.000.000
—	1.322.000.000	1.500.000.000	2.500.000.000	3.000.000.000	1.678.000.000	10.000.000.000	10.086.000.000
—	1.000.000.000	—	1.200.000.000	7.500.000.000	5.500.000.000	15.200.000.000	16.800.000.000
—	2.200.000.000	3.000.000.000	1.800.000.000	200.000.000	—	7.200.000.000	18.220.000.000
—	—	—	400.000.000	3.500.000.000	3.500.000.000	7.400.000.000	7.700.000.000
—	—	—	—	—	—	—	700.000.000
—	400.000.000	—	—	—	—	400.000.000	500.000.000
—	2.000.000.000	1.000.000.000	2.000.000.000	7.300.000.000	6.000.000.000	18.300.000.000	19.600.000.000
—	4.000.000.000	2.200.000.000	3.000.000.000	1.000.000.000	3.630.000.000	13.830.000.000	15.630.000.000
—	—	—	500.000.000	500.000.000	—	1.000.000.000	1.800.000.000
—	—	—	1.400.000.000	2.000.000.000	2.000.000.000	5.400.000.000	7.400.000.000
—	—	—	21.080.000	—	—	21.080.000	21.080.000
—	500.000.000	650.000.000	—	—	—	1.150.000.000	3.150.000.000
—	—	—	600.000.000	1.000.000.000	600.000.000	2.200.000.000	4.200.000.000
1.700.000.000	—	500.000.000	1.890.000.000	750.000.000	—	5.840.000.000	6.340.000.000
572.000.000	—	300.000.000	—	—	—	872.000.000	1.572.000.000
—	—	—	1.300.000.000	1.500.000.000	2.000.000.000	4.800.000.000	5.300.000.000
—	—	—	400.000.000	—	—	400.000.000	400.000.000
—	—	—	—	—	—	—	25.000.000
—	—	500.000.000	1.668.920.000	1.000.000.000	—	3.168.920.000	3.968.920.000
—	—	—	—	500.000.000	—	500.000.000	500.000.000

VIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ISTITUTI Località e tipo	CAPIENZA			FINANZIAMENTI				
	Att. ist.	Nuovo ist.	Diff.	Pag. differito ed altre	26-7-1959 n. 622	17-10-1967 n. 964	12-12-1971 n. 1133	14-10-1975 n. 492
Roma	U.G.M.	—	—	—	—	—	—	—
Salerno	Cust. Prev. Min.	—	50	50	—	—	500.000.000	—
Ancona	Cust. Prev. Min.	—	50	50	—	—	500.000.000	—
Trapani	C.C.	—	—	—	—	—	50.000.000	—
Novara	C.C.	—	—	—	—	—	—	—

Somme a disposizione per:				
Eventuali interventi previsti dall'articolo 8 della legge 1 luglio 1977, n. 404 . . .	—	—	—	—
Eventuali interventi previsti dall'articolo 9 della legge 1 luglio 1977, n. 404 . . .	—	—	—	—
Interventi urgenti che si rendessero necessari nel corso di attuazione delle opere	—	—	—	—
Totale	—	—	—	—
Totali generali	2.080.000.000	3.905.000.000	5.456.000.000	100.000.000.000

N.B. - Le somme riportate con (*) sono cadute in perenzione amministrativa e quindi non utilizzate.
Per gli istituti riportati con (**), stralciati dal programma, vengono indicate solo le somme necessarie al pagamento dei progetti.

Segue: ALLEGATO A

CONCESSI CON LEGGI							
4 luglio 1977, n. 404							TOTALE GENERALE
1977	1978	1979	1980	1981	1982	Totale	
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	900.000.000	1.000.000.000	1.000.000.000	2.900.000.000	3.400.000.000
—	—	—	400.000.000	750.000.000	750.000.000	1.900.000.000	2.400.000.000
—	—	—	—	—	—	—	50.000.000
—	—	200.000.000	1.400.000.000	—	—	1.600.000.000	1.600.000.000

	1978	1979	1980	1981	1982	Totale	
—	—	150.000.000	500.000.000	500.000.000	500.000.000	1.650.000.000	1.650.000.000
—	2.200.000.000	1.800.000.000	2.000.000.000	3.000.000.000	1.000.000.000	10.000.000.000	10.000.000.000
—	—	—	290.000.000	5.050.000.000	2.862.000.000	8.182.000.000	8.182.000.000
—	—	—	—	—	—	—	—
30.000.000.000	70.000.000.000	80.000.000.000	80.000.000.000	80.000.000.000	60.000.000.000	400.000.000.000	520.381.000.000

ALLEGATO A-bis.

ISTITUTI CONSEGNATI ALL'AMMINISTRAZIONE
DI GRAZIA E GIUSTIZIA

1) Ascoli Piceno	CC
2) Bergamo	CC
3) Cuneo	CC
4) Foggia	CC
5) Palmi	CC
6) Torino	UGM
7) Trani	CC

ISTITUTI IN CORSO DI ESECUZIONE

1) Ancona	CC
2) Aosta	CC
3) Ariano Irpino	CC
4) Avellino	CC
5) Avigliano	CPM
6) Barcellona Pozzo di Gotto	OPG
7) Benevento	CC
8) Busto Arsizio	CC
9) Cagliari	CPM
10) Cagliari	UGM
11) Carinola	CC
12) Cassino	CC
13) Catanzaro	CC
14) Como	CC
15) Cosenza	CC
16) Crotone	CC
17) Firenze	CC
18) Ivrea	CC
19) L'Aquila	CC

Segue: ALLEGATO A-bis.

20) Latina	CC
21) Lecce	CPM
22) Livorno	CC
23) Melfi	CC
24) Milano	CC (muro di cinta)
25) Napoli	CC (padiglione « Genova »)
26) Padova	CR
27) Paola	CC
28) Pesaro	CC
29) Pianosa	CR (muro di sbarramento)
30) Roma	IOM (caserma agenti)
31) Salerno	CC
32) Spoleto	CC
33) Taranto	CC
34) Teramo	CC
35) Torino	CC
36) Trento	CC
37) Vercelli	CC
38) Vicenza	CC
39) Voghera	CC

ISTITUTI IN FASE DI PROSSIMO APPALTO

1) Alba	CC
2) Augusta	CR
3) Bologna	CC
4) Foggia	CC (caserma agenti)
5) Larino	CC
6) Novara	CC (caserma agenti)
7) Prato	CC
8) Rimini	CC (padiglione semilibertà)
9) Siracusa	CC
10) Vallo della Lucania	CC

Segue: ALLEGATO A-bis

ISTITUTI PER I QUALI È IN CORSO
PROGETTAZIONE DI MASSIMA

1) Ancona	CPM
2) Biella	CC
3) Genova	CPM
4) Marsala	CC
5) Sulmona	CC
6) Vasto	CC

ISTITUTI PER I QUALI È IN CORSO
PROGETTAZIONE ESECUTIVA

1) Brescia	CPM
2) Castrovillari	CC
3) Catania	CPM
4) Firenze	CPM
5) Napoli	CPM
6) Palermo	CPM
7) Palermo	CCF
8) Salerno	CPM
9) Verona	CC

CC	— Casa circondariale
CCF	— Casa circondariale per sole donne
CR	— Casa reclusione
OPG	— Ospedale psichiatrico giudiziario
IOM	— Istituto osservazione minorenni
UGM	— Uffici giudiziari minorili
CPM	— Custodia preventiva minorenni

ALLEGATO A-ter.

ISTITUTI CONSEGNATI NEL DECENNIO 1970-1979

Ascoli Piceno	Casa circondariale
Bergamo	Casa circondariale
Chieti	Casa circondariale
Cuneo	Casa circondariale
Foggia	Casa circondariale
Isernia	Casa circondariale
Lecce	Custodia preventiva minorenni
Messina	Istituto rieducazione minorenni
Monastir	Casa rieducazione minorenni
Napoli	Casa circondariale padiglione « Firenze »
Padova	Casa circondariale
Palmi	Casa circondariale
Rimini	Casa circondariale
Roma-Rebibbia	Casa circondariale
Torino	Uffici giudiziari minorili
Trani	Casa reclusione

VIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ALLEGATO B

ELENCO DEGLI ISTITUTI PER I QUALI È NECESSARIO PREVEDERE LA NUOVA COSTRUZIONE, DATA LA LORO NOTEVOLE VETUSTA, LA RILEVANTE CARENZA STRUTTURALE, LE DEFICIENZE IGIENICO-SANITARIE, E SUI QUALI È IMPOSSIBILE, OLTRE CHE ANTIECONOMICO, INTERVENIRE CON LE NORMALI RISTRUTTURAZIONI

Istituto	Destinazione	Attuale capienza		Nuova capienza			Epoca di costruzione
		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Semil.	
1) Avezzano . . .	C.C.	73	5	100	10	15	1911
2) Fossano . . .	C.R.	150	—	200	—	25	1592
3) Caltagirone . .	C.C.	80	19	100	10	15	1890
4) Cremona . . .	C.C.	55	8	75	10	10	1890
5) Ferrara	C.C.	58	20	100	10	15	1910
6) Grosseto . . .	C.C.	35	5	60	10	10	1856
7) L'Aquila . . .	C.C.	70	10	100	15	15	1300
8) Monza	C.C.	55	8	150	20	20	1904
9) Noto	C.R.	210	—	250	—	30	1726
10) Oristano . . .	C.C.	90	9	100	10	15	1912
11) Patti	C.C.	50	—	60	10	10	1865
12) Pavia	C.C.	65	10	75	10	10	—
13) Piacenza . . .	C.C.	135	10	150	15	20	1884
14) Pordenone . .	C.C.	30	—	60	10	10	1200
15) Saluzzo	C.R.	30	—	75	10	30	1300
	C.C.	230	—	200	—	—	1700
16) S. Gimignano	C.R.	165	—	200	—	30	1200
17) Sciacca	C.C.	50	—	75	10	10	1500
18) Terni	C.C.	30	10	50	10	10	Ex Convento
19) Tortona	C.C.	26	—	50	10	10	1800
20) Vibo Valentia	C.C.	84	20	100	15	15	1880 Addetto
21) Parma	C.C.	55	8	150	15	40	1800
	C.R.	190	—	150	—	—	1300
22) Lamezia T. . .	C.C.	60	10	75	10	15	1500
23) Vigevano . . .	C.C.	40	—	75	10	15	1811
24) Lucca	C.C.	100	15	200	20	25	1400
25) Frosinone . . .	C.C.	85	—	100	15	15	1873
26) Reggio Emilia	C.C.	65	10	100	20	20	1400
Totali		2.336	187	3.180	285	455	

VIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ALLEGATO B-bis.

ELENCO DEGLI ISTITUTI PER I QUALI È OPPORTUNO PREVEDERE NUOVE COSTRUZIONI, OLTRE CHE PER LE CARENZE SOPRA CITATE ANCHE PER LE RICHIESTE E LE SOLLECITAZIONI PERVENUTE DAGLI ORGANI LOCALI

Istituto	Destinazione	Attuale capienza		Nuova capienza			Epoca di costruzione
		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Semil.	
1) Alessandria . . .	C.C.	40	10	75	10	15	
2) Asti	C.C.	50	—	75	10	15	Stab. Dem. Antico
3) Bolzano . . .	C.C.	76	11	100	15	20	1300
4) Civitavecchia .	C.C.	65	10	75	10	15	Antic. Gran. Pontif.
5) Imperia . . .	C.C.	50	8	75	10	15	1847
6) Lecce	C.C.	100	15	200	20	50	1600
	C.R.	130	—	200	—	—	1743
7) Rieti	C.C.	52	—	60	10	10	1400
8) S. Remo . . .	C.C.	60	—	100	15	20	1700
9) Urbino	C.C.	30	10	50	10	10	1847
10) Velletri . . .	C.C.	70	—	100	15	15	1867
11) S. Maria C. V.	C.C.	200	—	400	20	50	Adatt. 1820
12) Agrigento . . .	C.C.	160	20	150	20	20	1432
13) Macerata . . .	C.C.	25	—	50	10	15	Ex Convento
14) Lanciano . . .	C.C.	40	—	50	10	15	1866-Fab. Prov.
15) Campobasso	C.C.	45	10	100	15	25	1847 Prop. dal Comune la permuta
	C.R.	70	—	100	—	—	
16) Modena	C.C.	75	15	150	20	20	1839
17) Brescia	C.C.	350	20	350	20	50	1914
Totali		1.688	129	2.460	240	380	

ALLEGATO C

ISTITUTI PER I QUALI È OPPORTUNA
LA SOLA RISTRUTTURAZIONE

Bari	Casa circondariale
Cagliari	Casa circondariale
Catania	Casa circondariale
Forlì	Casa circondariale
Genova	Casa circondariale
La Spezia	Casa circondariale
Sassari	Casa circondariale
Trieste	Casa circondariale
Varese	Casa circondariale
Caltanissetta	Casa circondariale
Milano	Casa circondariale
Napoli	Casa circondariale
Palermo	Casa circondariale
Acqui	Casa circondariale
Chiavari	Casa circondariale
Civitavecchia	Casa reclusione
Crema	Casa circondariale
Lanusei	Casa circondariale

Segue: ALLEGATO C

Mistretta	Casa circondariale
Perugia	Istituti penitenziari
Pinerolo	Casa circondariale
Sondrio	Casa circondariale
Soriano nel Cimino	Casa circondariale
Tempio Pausania	Casa circondariale
Viterbo	Casa circondariale
Viterbo	Casa reclusione
Volterra	Casa reclusione
Camerino	Casa circondariale
Casale Monferrato	Casa circondariale
Montepulciano	Casa circondariale
Modica	Casa circondariale
Procida	Casa di reclusione
Saliceto San Giuliano	Casa di lavoro
Arezzo	Casa circondariale

ALLEGATO D

PIANO FINANZIARIO

	Lire
	—
Completamento programma leggi 1133/71 e 404/77	150.000.000.000
Costruzione n. 43 nuovi istituti	550.000.000.000
Costruzione n. 3 case di reclusione (Sicilia, Calabria, Lombardia)	25.200.000.000
Trasferimento istituti penitenziari da Venezia a Mestre	31.500.000.000
Ristrutturazione istituti allegato B	115.000.000.000
Costruzione sezioni semilibertà	70.000.000.000
Costruzione e ristrutturazione caserme agenti	120.000.000.000
Costruzione uffici giudiziari minorili	45.000.000.000
Costruzione custodie preventive femminili	10.500.000.000
Ristrutturazione o ampliamento istituti	8.000.000.000
Totale	1.125.200.000.000

ALLEGATO E

RIPARTIZIONE ANNUALE DELL'EVENTUALE FINANZIAMENTO
DI LIRE 1.125.200.000.000

Lire 56.260.000.000 nel 1981;

lire 281.300.000.000 nel 1982;

lire 337.560.000.000 nel 1983;

lire 337.560.000.000 nel 1984;

lire 112.520.000.000 nel 1985.